

CONFERENZA D'ORGANIZZAZIONE AUSER NAZIONALE

DELIBERE STATUTARIE

ROMA 16-17 APRILE 2015

Delibera N° 1

Modello organizzativo

1.0 Auser Nazionale è un'unica grande associazione di persone che promuove sul territorio, per la realizzazione della missione, delle finalità e degli obiettivi associativi, le attività di volontariato e di promozione sociale.

Si articola su tre livelli di struttura: nazionale, regionale (più le Province autonome di TN e BZ), territoriale. A esse compete la direzione ed il coordinamento dell'intero sistema associativo.

Le associazioni di base, Auser Volontariato (legge 266/91) e Auser Insieme (legge 383/00), affiliate (associazioni o circoli), sono operative in ragione della loro specifica scelta del tipo di attività, senza nessun ruolo di coordinamento, ma risultano necessarie ed insostituibili per l'insediamento territoriale e le azioni di prossimità, nell'ambito degli indirizzi del nostro progetto sociale, che individua nella persona e nel territorio il fulcro della nostra iniziativa.

Pertanto le strutture territoriali non possono essere affiliate, ma statutariamente strutturate e registrate secondo le normative di riferimento.

Le strutture che non avessero quest'assetto organizzativo devono adeguarsi nel più breve tempo possibile, non oltre i dodici mesi successivi all'approvazione di queste delibere.

1.1 Il tesseramento è unico: la nostra è un'associazione di persone per cui ognuno, ovunque eserciti il proprio ruolo, è iscritto all'Auser, nazionalmente definita e registrata.

1.2 Le conseguenze della riforma istituzionale approvata non può significare un adeguamento a pedissequo, burocratico e automatico delle nostre strutture.

Dobbiamo trovare il giusto equilibrio tra le nostre esigenze d'insediamento sul territorio, le iniziative e le azioni di prossimità e la necessità di confronto con le istituzioni locali ed i luoghi della progettazione e programmazione sociale.

(APPROVATA ALL'UNANIMITA')

Delibera n° 2

Norme di garanzia e d'incompatibilità

2.0 Pari opportunità e politiche di genere

L'Auser, associazione di donne e di uomini, al fine di rendere concreto il rispetto della parità di genere - ad integrazione di quanto previsto dell'articolo 40 dello statuto vigente e dell'articolo 11 capitolo 4° delle Disposizioni esecutive interne - nella formazione degli

organismi dirigenti nelle sostituzioni che negli stessi si renderanno necessarie, nella distribuzione degli incarichi, nessuno dei generi può essere rappresentato al di sotto del 40%. Tale norma è vincolante per l'intera associazione, i presidenti di ogni struttura a tutti i livelli hanno la responsabilità della sua piena applicazione, nei termini di violazione di una norma statutaria.

Dall'approvazione della presente delibera si avvieranno le sperimentazioni per creare le condizioni, affinché dal prossimo congresso le figure di Presidente e vice Presidente, a tutti i livelli dovranno, essere rappresentate nell'alternanza di genere uomo donna.

In occasione dell'assemblea annuale prevista dallo statuto, occorre riservare un momento dei lavori all'Osservatorio Pari Opportunità nazionale, per relazionare in merito ai programmi ed azioni di riequilibrio della rappresentanza di genere per realizzare la piena attuazione della norma sulla parità di genere.

(APPROVATA CON 218 FAVOREVOLI, 15 CONTRARI E 5 ASTENUTI)

2.1 Incompatibilità - Incarichi esecutivi - Decadenza automatica

Nel pieno rispetto dei principi di autonomia ed indipendenza dalle istituzioni e dalla politica, ogni componente di un esecutivo delle strutture Auser (Presidente o Componente di Presidenza) a livello Nazionale, Regionale (più le Province autonome di TN e BZ), Territoriale, o di un qualsiasi componente di un organismo di garanzia a tutti i livelli è incompatibile con qualsiasi incarico esecutivo di qualunque formazione politica a qualsiasi livello.

Pertanto nel caso si riscontrasse tale concomitanza d'incarichi, la decadenza dagli incarichi esecutivi dell'Auser è immediata ed automatica.

(APPROVATA CON 225 FAVOREVOLI, 2 CONTRARI 11 ASTENUTI)

2.1.1 Per tutti gli incarichi esecutivi delle strutture Auser a tutti i livelli (Presidenti e componenti di Presidenza) raggiunti i limiti statutari - due mandati congressuali o otto anni di permanenza nell'organismo esecutivo - è prevista la decadenza automatica dall'incarico stesso.

Pertanto è fatto obbligo a tutte le strutture di avviare le procedure di rinnovo dei gruppi dirigenti almeno sei mesi prima della scadenza, informando tempestivamente il proprio comitato direttivo.

La continuazione del mandato può avvenire, nei casi di particolare gravità ed emergenza, solo nella misura massima non rinnovabile di sei mesi.

Il centro regolatore di riferimento del livello superiore presenterà una specifica delibera di proroga che farà approvare dal proprio comitato direttivo, dandone immediata preventiva comunicazione al centro regolatore nazionale.

(APPROVATA ALL'UNANIMITÀ)

2.1.2 Nell'ambito del processo di costruzione di un grande sistema a rete di tutta l'Auser, il rapporto tra identità-valori-appartenenza-attività svolte-affiliazione diventa, sempre di più, elemento essenziale e costitutivo della nostra associazione. Pertanto è necessario che

tutti gli statuti del nostro sistema a rete abbiano coerenza e congruità con lo statuto nazionale.

Quindi è necessario che dalla conferenza d'organizzazione al prossimo congresso si sia realizzato a pieno questo processo di messa a punto da parte delle strutture e di verifica da parte del Collegio Statutario.

(APPROVATA ALL'UNANIMITA')

Delibera n° 3

Organismi di garanzia statutari

3.0 In tutte le strutture Regionali (più le Province autonome di TN e BZ) dell'Auser occorre istituire il Servizio Ispettivo, come strumento di supporto e sostegno ai processi di riorganizzazione avviati con la conferenza d'organizzazione. Tale servizio sarà composto di tre componenti effettivi e due supplenti, eletti dal comitato direttivo di riferimento. Hanno la durata massima uguale a quella degli organismi esecutivi (due mandati congressuali o otto anni).

Tale servizio dovrà essere eletto, entro i prossimi 12 mesi dall'approvazione della presente norma e non oltre la prossima assemblea annuale dell'Auser. Il presidente del servizio sarà eletto nell'ambito dei componenti del servizio stesso, dopo aver condiviso la proposta con la presidenza di riferimento. Il Servizio Ispettivo, di ogni singola struttura, si doterà di un proprio regolamento, in coerenza e congruità con quello del Servizio Ispettivo nazionale.

3.1 A livello nazionale verrà costituito il Collegio Statutario, quale organo di garanzia ed interpretazione statutaria, di controllo sulle procedure e gli atti degli organismi e strutture dell'Auser, nonché di vigilanza sulla congruità degli statuti del sistema Auser.

Il collegio è composto di tre componenti effettivi e due supplenti, è eletto dal congresso nazionale, i componenti durano in carica come gli organismi esecutivi (massimo due mandati congressuali o otto anni). Nel caso in cui, per effetto di dimissioni o decadenza, il numero dei supplenti diminuisce, il CD dell'Auser nazionale provvederà alla nomina di ulteriori supplenti con maggioranza qualificata 3/ 4 dei votanti.

A tal proposito verrà realizzato un regolamento attuativo di concerto con la presidenza nazionale e approvato dal comitato direttivo nazionale.

In termini transitori, per questa tornata congressuale, il Collegio Statutario verrà eletto dall'Assemblea nazionale entro l'anno successivo dalla approvazione della presente norma.

(APPROVATA ALL'UNANIMITA')

CONFERENZA D'ORGANIZZAZIONE AUSER DELIBERE REGOLAMENTARI

ROMA 16-17 APRILE 2015

Delibera n°1

Affiliazione - Recesso dall'affiliazione

In applicazione della delibera statutaria 2.1 che integra quanto previsto dall'articolo 12 comma 8, nonché dagli articoli 19 e 20 del vigente statuto, nel caso in cui un'affiliata od un circolo non rispettino con i loro comportamenti i vincoli di identità e d'appartenenza, derivanti dagli scopi e dalle finalità associative, nonché dello statuto e dei regolamenti attuativi, della carta dei valori, delle procedure amministrative e contabili e della normativa di riferimento.

Il non rispetto di uno di questi elementi fa venir meno il vincolo di affiliazione e di appartenenza all'associazione.

Pertanto una struttura territoriale, qualora rilevasse o fosse messa a conoscenza che un'affiliata o circolo, non rispettasse questi vincoli, dopo i necessari chiarimenti con l'organismo dirigente, può chiedere al proprio centro regolatore regionale il recesso dell'affiliazione.

Il centro regolatore regionale affida alla propria Commissione di Garanzia il compito di istruire il caso, che dovrà concludersi entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta. Entro quaranta giorni dalla presentazione della richiesta, da parte della struttura territoriale, il centro regolatore regionale (più le Province autonome di TN e BZ) dovrà riunire il proprio Comitato Direttivo e deliberare il recesso dell'affiliazione con una maggioranza qualificata dei 2/3 dei votanti.

Entro trenta giorni dalla comunicazione del recesso di affiliazione, la Presidenza dell'Affiliata o del Circolo potrà fare ricorso, tramite raccomandata, al centro regolatore nazionale, che affiderà il compito di istruire il caso alla propria Commissione di Garanzia o Collegio Statutario, che dovrà concludersi entro trenta giorni dalla data di presentazione del ricorso.

Entro quaranta giorni dalla presentazione del ricorso, il centro regolatore nazionale dovrà riunire il proprio Comitato Direttivo e deliberare la ratifica del recesso dell'affiliazione con una maggioranza qualificata dei 2/3 dei votanti.

(APPROVATA CON 233 FAVOREVOLI, NESSUN CONTRARIO E 5 ASTENUTI)

Delibera n°2

Raccolta fondi 5x1000

Sin dall'inizio dell'istituzione di tali fondi abbiamo deciso di agire come unico soggetto attraverso la Federazione delle Associazioni di Volontariato, facendo ogni anno la domanda d'iscrizione, provvedendo alla raccolta e alla distribuzione della quota di risorse spettanti ai singoli territori, in ragione di quanto raccolto dagli stessi, dalle scelte dirette all'Auser; mentre la quota derivante dalle scelte generiche, quelle destinate genericamente al settore del volontariato, ma senza indicare l'associazione, è destinata alle spese

comuni, secondo quanto annualmente deciso dall'Assemblea della Federazione delle Associazioni di Volontariato.

Chiunque non si attenga a queste decisioni, oltre a non rispettare un preciso vincolo del nostro sistema, usufruisce, in modo improprio, di tutti i benefici dello stesso, ma non contribuisce a sostenerlo. Perché, per esempio, usufruisce dell'assicurazione per gli iscritti o del numero verde del Filo d'argento senza nessuno sforzo o contributo.

Pertanto dal prossimo anno qualsiasi struttura o affiliata non rispetti la scelta di raccolta unica del 5x1000 attraverso la Federazione delle Associazioni di Volontariato, incorrerà in una grave violazione del regolamento Auser, la struttura nazionale, in questo caso, interesserà gli organismi di garanzia per avviare una procedura sanzionatoria che potrà concludersi anche con il ritiro dell'affiliazione.

Eventuali eccezioni, ritenute motivate dal Comitato Direttivo Nazionale, saranno discusse e decise nella prima assemblea nazionale utile.

(APPROVATA ALL'UNANIMITA')

Delibera n° 3

Applicativo informatico - Bilancio sociale

L'applicativo informatico unico è lo strumento con cui la nostra associazione ha deciso di gestire il nostro sistema a rete, in trasparenza e in pieno rispetto delle norme vigenti, ma anche con l'adeguata semplicità e il necessario supporto, anche a distanza, ben consapevoli delle caratteristiche e della composizione del nostro quadro attivo, nelle affiliate e nei territori.

Quindi l'applicativo non può essere scambiato per un'indicazione generica, ma un dovere associativo, per stare dentro il sistema a rete, tutti, strutture, affiliate (associazioni o circoli) devono applicarlo, con le necessarie gradualità, ma altrettanta determinazione.

Anche perché l'applicativo informatico è il presupposto per realizzare il bilancio sociale con puntualità ed efficacia.

Il bilancio sociale rappresenta la certificazione del nostro profilo etico, che legittima il ruolo morale e strutturale di un'associazione quale la nostra, che ha sempre mantenuto il proprio legame con il territorio, le comunità e le persone che ci vivono.

Tutto ciò che noi mettiamo in campo lo facciamo per migliorare le condizioni di vita delle persone, a cominciare da quelle più fragili, quindi dobbiamo essere in grado di rendere conto a loro del nostro operato. Allo stesso tempo dobbiamo rendere conto ai nostri associati e ai nostri volontari, a tutti coloro che ci conoscono e chi vorrebbe conoscerci.

Se l'obiettivo è conoscerci per farci conoscere, il rifiuto degli strumenti per raggiungere questo scopo, significa, di fatto, non dividerne le finalità.

Quindi le eventualità di difficoltà operative avranno tutto il sostegno da parte di tutti, i miglioramenti in corso d'opera sono ben accetti e previsti, il rifiuto dello strumento, in quanto tale e immotivato, non è accettabile né tollerabile, sia dal punto di vista politico e valoriale, che dal punto di vista dei comportamenti.

(APPROVATA CON 230 FAVOREVOLI, 2 CONTRARI E 6 ASTENUTI)

Delibera n°4

Tesseramento - Costo tessera

Il tesseramento è la fonte primaria del finanziamento delle nostre attività, nonché strumento attivo di partecipazione dei nostri iscritti e volontari.

Il costo tessera è definito dall'Auser Nazionale con una quota unica annua, che non può essere frazionata su base mensile, anche se il pagamento può essere effettuato a rete.

Dal prossimo anno il costo tessera è elevato a 13 €, con un aumento di un euro, così ripartito:

- 20 centesimi Auser Nazionale;
- 20 centesimi Auser Regionali;
- 20 centesimi Auser Territoriali;
- 20 centesimi Affiliate;
- 20 centesimi Fondo di Rotazione.

Pertanto in preparazione della campagna di tesseramento 2016 sarà adeguato il programma dell'applicativo informatico, comunque l'emissione della nostra tessera dovrà avvenire con questo importo e con le ripartizioni indicate.

(APPROVATA CON 218 FAVOREVOLI, 12 CONTRARI E 8 ASTENUTI)

Delibera n°5

Fondo di Rotazione

Con delibera del Comitato Direttivo del 14 febbraio 2014 si è istituito il Fondo di Rotazione, oggi s'intende strutturarne e alimentarlo in modo duraturo e permanente, tramite la quota del costo tessera, prevista a questo scopo, oltre alle quote derivanti dalla restituzione dei prestiti effettuati alle strutture decise dal CD stesso, fino al loro esaurimento, come delineato dallo specifico piano di rientro.

Il Fondo di Rotazione, prevede la delibera citata, è finalizzato a interventi straordinari in situazioni di particolare emergenza economica e amministrativa.

Con la presente delibera s'intende finalizzare il Fondo di Rotazione nel seguente modo:

1. Interventi straordinari verso situazioni di particolare emergenza economica amministrativa;
2. Interventi nei confronti di strutture deboli;
3. Sostegno a progetti d'insediamento territoriale e proselitismo.

Questi interventi devono considerarsi, come da delibera del 14/ 2/ 2014, prestiti alle strutture beneficiarie, le quali sottoscrivono un piano di rientro graduale sulla base delle proprie compatibilità di bilancio.

Comunque gli interventi del fondo saranno regolati da un apposito regolamento e gestito da un comitato di gestione del fondo stesso, varato dal CD dell'Auser nazionale, entro i sei mesi successivi all'approvazione della presente delibera.

(APPROVATA CON 232 FAVOREVOLI, NESSUN CONTRARIO E 6 ASTENUTI)

Delibere Statutarie rinviate al gruppo di lavoro per approfondimenti

1. Centri regolatori

1.0 I centri regolatori statutariamente definiti sono le strutture che svolgono il ruolo di direzione e coordinamento, pertanto compete loro la responsabilità della gestione del tesseramento.

Inoltre sono i titolari dei rapporti con le con le istituzioni ed i soggetti della programmazione e della progettazione sociale, nonché degli accordi, delle intese e delle convenzioni, all'interno del territorio di riferimento definito dal proprio congresso .

1.1 E' essenziale per una grande associazione democratica com'è l'Auser avere ben presente il rapporto tra affiliazione -identità- valori- modello organizzativo- attività svolte.

Quindi l'appartenenza rappresenta una precisa volontà di partecipazione e d'impegno, di conseguenza l'insieme delle attività dell'intero sistema, delle singole strutture e della singola affiliata o circolo deve corrispondere ai valori, all'identità e alle finalità della nostra associazione.

Le affiliate (associazioni o circoli) sono obbligate, come vincolo di affiliazione e di appartenenza, a rispettare, nello svolgimento delle attività e della propria vita interna, i valori e l'identità associativa, nonché i vincoli dello statuto, dei regolamenti e delle procedure, a cominciare dall'obbligo di non poter sottoscrivere accordi e convenzioni senza coinvolgere il centro regolatore di riferimento e dividerne le responsabilità ed i contenuti delle intese stesse.

Pertanto i centri regolatori, statutariamente definiti, devono svolgere il compito di coordinamento e monitoraggio delle attività e dei comportamenti delle affiliate (associazioni o circoli) e dell'intero sistema.

1.2 Il non rispetto dei vincoli d'identità e d'appartenenza, della carta dei valori, degli scopi e delle finalità associative, nonché dello statuto e dei regolamenti fa venir meno il vincolo di affiliazione e di appartenenza all'associazione.

A fronte del permanere di questi comportamenti da parte di un'affiliata o di un circolo, dopo i necessari chiarimenti e confronti con gli organismi dirigenti interessati, il centro regolatore di riferimento, a integrazione di quanto previsto dall'articolo 12 del vigente statuto, provvederà a chiedere al proprio centro regolatore regionale la rimozione dell'affiliazione. L'associazione o il circolo possono fare ricorso al centro regolatore nazionale, attraverso le procedure previste dalle delibere regolamentari.

1.3 Nel caso di strutture Auser che non rispettino i vincoli statuari, identitari e di valore dopo i necessari approfondimenti con gli organismi dirigenti si procederà ad attivare la procedura, già prevista, del commissariamento.

Delibere regolamentari rinviata al gruppo di lavoro per approfondimenti.

1. Elezione della presidenza territoriale, regionale, nazionale

In applicazione di quanto previsto dalla delibera statutaria 3.1.1 e ad integrazione degli art. 13, 19 e 20 del vigente statuto e del capitolo 2° delle disposizioni esecutive interne, ogni volta, o nei sei mesi precedenti la scadenza del mandato, si debba eleggere la presidenza o componente di presidenza il Comitato Direttivo di riferimento eleggerà al suo interno una commissione composta da almeno 5 componenti, integrata dal presidente dell'istanza superiore, che ha il compito di recepire le proposte, sentiti anche i promotori fondatori dell'Auser, e di sottoporle alla consultazione individuale dei componenti del Direttivo interessato per riferirne gli esiti al direttivo stesso.

Il Presidente dell'istanza superiore avrà il diritto di proposta sarà ascoltato per primo dalla commissione per la consultazione.

Il Presidente della struttura avrà il diritto di proposta per l'elezione della Presidenza e pertanto sarà ascoltato per primo dalla commissione per la consultazione.

In presenza di una sola proposta si può ricorrere alla procedura abbreviata, senza la consultazione individuale dei componenti il CD. In tal caso si procederà direttamente all'elezione per voto palese ed occorrerà una maggioranza di almeno di 4\5 dei votanti.

I promotori e fondatori dell'Auser, alla luce di quanto previsto dall'articolo 21 del vigente statuto, per l'elezione del Presidente nazionale saranno ascoltati per primi dalla commissione di consultazione.

2. Gestione delle partite IVA

Da un'attenta lettura della normativa e alla luce della nostra ispirazione costituente e dei valori fondativi della nostra associazione, riteniamo non utile e, per certi aspetti, delicato dal punto di vista della tenuta delle scritture contabili e di bilancio, che le strutture Auser, statutariamente definite, siano titolari di partita IVA. Le strutture che fossero titolari di partita IVA nel giro dei mesi a seguire, ma non oltre il prossimo congresso, dovranno chiudere la stessa, semmai dotarsi di uno strumento di affiliazione che lasci fuori i centri regolatori dell'Auser.

E' comunque obbligatorio per le affiliate (associazioni o circoli) avere la preventiva autorizzazione da parte del proprio centro regolatore per aprire la partita IVA. Centro regolatore che avrà il compito di monitorare, controllare e verificare gli andamenti di queste attività.

Il non rispetto di queste indicazioni ricadrà nell'applicazione della delibera e delle sanzioni previste dalla delibera statutaria n° 2.0, 2.1 e 2.2.